



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA
SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

Seduta del 24 marzo 2026

OGGETTO: Ordine del Giorno per impegnare il Congresso di Stato affinché AASS prosegua le attività volte ad incrementare l'autonomia energetica, riferisca alla Commissione Consiliare Permanente IV sulla possibilità di attuare una riduzione dell'impiego di fonti di energia fossile e avvii il progetto Acqua Viva nella scuole elementari; affinché l'Ufficio Prevenzione Ambiente e Vigilanza di concerto con l'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia, sentita la Commissione di Tutela Ambientale, rediga il Piano di Gestione delle Acque

LA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E
SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E
AGRICOLTURA

nella seduta del 24 marzo 2026

**con Voti Favorevoli 9, Voti Contrari 3
approva**

il seguente Ordine del Giorno:

La Commissione Consiliare Permanente Igiene e Sanità, Previdenza e Sicurezza Sociale, Politiche Sociali, Sport; Territorio, Ambiente e Agricoltura,

TENUTO CONTO

del dibattito sul “Progetto di legge per il diritto all’acqua e all’energia”, presentato dal Gruppo Consigliare di R.E.T.E. affrontato dalla Commissione in data odierna;

CONSIDERATO CHE

l'accesso all’acqua potabile e l'accesso all'energia da parte di tutti i cittadini, per il soddisfacimento dei fabbisogni essenziali, sono presupposti indispensabili per l'esercizio dei diritti sanciti dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo;

il Consiglio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite nella 55ª sessione (2024) ribadisce la necessità di garantire il diritto di accesso all'acqua come già affermato dall'ONU dal 2010;



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE IGIENE E SANITÀ, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE, POLITICHE SOCIALI, SPORT; TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA

tra gli obiettivi dell'Agenda 2030, a cui anche la Repubblica di San Marino ha aderito, sono ricompresi la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua (obiettivo 6) e l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni (obiettivo 7);

il programma di Governo per la XXXI legislatura promuove iniziative ed investimenti volti ad aumentare l'autonomia e la sostenibilità nella gestione delle risorse idriche ed energetiche;

IMPEGNA IL GOVERNO, AFFINCHE'

1. L'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (AASS) prosegua le attività finalizzate ad incrementare l'autonomia energetica della Repubblica di San Marino attraverso un processo di transizione ecologica;
2. L'AASS riferisca entro l'anno corrente alla Commissione Consiliare IV, sulle realistiche possibilità di attuare una progressiva riduzione dell'impiego delle fonti di energia fossile, in particolare:
 - a) analizzando le criticità e i possibili vantaggi tecnici ed economici attesi nel breve e medio termine, derivanti dalle attuali dinamiche di migrazione tra fonti energetiche (diffusione di apparati di cottura, climatizzazione e veicoli elettrici, sistemi demotici, ecc.), anche in termini di investimenti negli adeguamenti delle reti di distribuzione dell'energia elettrica;
 - b) valutando gli interventi necessari sulle infrastrutture di distribuzione elettrica, nel caso in cui venisse incentivata la realizzazione di uno scenario in cui tutta l'utenza domestica migrasse dal gas naturale verso dispositivi elettrici (introducendo pompe di calore e/o piastre ad induzione) e si completasse l'attività d'interramento delle reti di distribuzione;
3. in sinergia con AASS, avvii il progetto di comunicazione rivolto alle alunne ed alunni delle scuole elementari sammarinesi denominato Acqua Viva per la promozione dell'acqua di rete ad uso potabile e per il contenimento della produzione dei rifiuti plastici associati all'utilizzo di acqua minerale; il progetto contribuisce alla diffusione della cultura del risparmio idrico e del corretto utilizzo dell'acqua;
4. l'Ufficio Prevenzione Ambiente e Vigilanza del territorio, di concerto con l'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia e sentita la Commissione di Tutela Ambientale, rediga entro il corrente anno il Piano di Gestione delle Acque di cui all'articolo 93 del Decreto Delegato 27 aprile 2012 n. 44 e s.m.i., al fine di individuare efficaci e sostenibili modalità di gestione pubblica della risorsa idrica